



OLGA MERLI



Autrice, ha all'attivo numerose collaborazioni come articolista esperta nel settore della cronaca nera e della psicologia investigativa. Ha pubblicato nell'antologia *Dieci Lune "Anime Buie"* il racconto **"Memorie di un assassino"**. Si è specializzata, ultimamente, a Roma, in Sceneggiatura Cinematografica, alla Scuola di Alta Formazione per Sceneggiatori e Registi Cine-Televisivi.



MEMORIE DI UN ASSASSINO

dalla postfazione di Barbara Baraldi:

“L’oscurità di una notte senza luna accompagna i passi del protagonista di *Memorie di un assassino*”. Il fantasma di una colpa lo segue come un’ombra, eco di pensieri neri custoditi in silenzio. Velati rimandi a fumetti (impossibile per me non pensare a una celebre e bellissima storia di Dylan Dog), cinema (una mano guantata molto “argentina”) e letteratura (*l’ombra rossa della morte* mi ha ricordato un suggestivo racconto di Edgar Allan Poe). Una successione di immagini: l’ultimo banco in una vecchia scuola di una periferia sbiadita negli anni sessanta, un muro grondante sangue, poliziotti che

fanno domande e una vecchia vasca da bagno da cui esce solo acqua fredda. Una busta sottile di nylon gonfia di oggetti. Eccoli: sono tutti quelli che ci siamo portati dietro lungo questo viaggio tra i vicoli scuri di un sole malato. Il viaggio è giunto al termine. È tempo di sollevare lo sguardo dall’abisso della coscienza.

CENNI SULL’ANTOLOGIA DIECI LUNE “ANIME BUIE”

dalla postfazione di Barbara Baraldi:

“Il fait noir” direbbero i francesi: sta facendo buio. Le strade dell’anima rimangono illuminate dalla flebile luce di una luna sfuggente. E ognuno dei racconti di Anime Buie è un passo nella lunga discesa tra i meandri del lato oscuro, frugando tra le tracce lasciate dalla memoria. Ricordi frammentati, tasselli scomposti di vissuto, visioni in attesa di essere decifrate. E una scia di oggetti, muti osservatori, testimoni involontari di storie di confine.